

# Ruba in casa e aggredisce la proprietaria

Vecchiano: il malvivente, un albanese di 25 anni, è stato subito catturato dai carabinieri con un bottino di 15mila euro

VECCHIANO

E' stato un arresto dagli sviluppi imprevisi quello effettuato dai carabinieri di San Giuliano alcune sere fa. Una signora che si era allontanata momentaneamente da casa per una visita ai vicini intravede sulla strada di ritorno la luce accesa in due stanze nonostante fosse certa di aver spento tutto alla sua uscita. Insospettita, avverte prima i carabinieri grazie anche al consiglio di un parente poi decide ugualmente di entrare in casa dove trova un signore sconosciuto che con un borsone a tracolla scende le scale.

Ovvio imbarazzo di entrambi, poi la sconcertata proprietaria veniva apostrofata con dure risposte e addirittura travolta riportando delle lesioni guaribili in dieci giorni. L'im-



Una pattuglia dei carabinieri

petuosa fuga del malvivente è stata arrestata dopo pochi passi dai carabinieri, arrivati prontamente sul posto.

Nella borsa di M.A., un albanese di venticinque anni arrivato da poco dalla Liguria, so-

no stati rinvenuti e riconsegnati alla legittima proprietaria monili in oro per un valore di oltre 15mila euro, mentre dopo attenta perquisizione personale sono venuti alla luce una chiave di accensione di

una moto e un biglietto con riferimenti di un Hotel sui Lungarni, di Pisa.

Da una provvidenziale ispezione della zona circostante i carabinieri sono risaliti ad una moto che si è accesa proprio con quella chiave a testimonianza che quello era il mezzo usato dal ladro per portarsi sul luogo del furto. Dal numero di targa si è scoperto inoltre che il mezzo risultava rubato e tramite la targa è stato possibile risalire al legittimo proprietario, un viareggino che incredulo quanto felice si è visto riconsegnare il maltolto. Infine i militari sono risaliti anche all'hotel indicato nel biglietto, scoprendo che il ladro era proprio alloggiato lì da giorni in quella stanza in cui è stata rinvenuta addirittura una pistola a tamburo non denunciata.

Luciano Bartalini

## Litiga con la convivente e minaccia il militare che cercava di calmarlo

Nelle ultime quarantotto ore i carabinieri di San Giuliano hanno effettuato anche altri interventi importanti. Gli uomini del comandante Francesco Macchiarulo sono entrati in azione martedì e mercoledì scorso. A finire per prima con le manette ai polsi per rapina impropria nel pomeriggio di martedì è stata B.L., una cittadina russa di quarantatré anni bloccata dai carabinieri del Comune termale all'uscita del Carrefour di Ghezzano dopo una segnalazione della vigilanza. La donna smascherata dal sistema anticaccheggio ha prima inveito e dopo addirittura aggredito la cassiera che se la caverà con una prognosi inferiore ai dieci giorni. Assicurata alla giustizia anche B.D., una rumena di ventitré anni sorpresa dalla vigilanza interna della Esselunga con addosso articoli non pagati e C.P., un italiano di quarantatré anni residente a Gello per ingiurie e minacce nei confronti di un Pubblico Ufficiale intento a sedare una lite sorta tra l'uomo e la sua convivente. E' stata un'amica della donna a chiamare preoccupata i carabinieri visto anche l'atteggiamento incontrollato dell'uomo che ha poi ha addirittura accentuato la sua ostilità alla vista degli uomini in divisa. (l.b.)